COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-183.0.0.-42

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di Giugno il sottoscritto Pinasco Stefano in qualità d dirigente di Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: “Adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna in corrispondenza delle aree PIAGGIO”. Approvazione dei lavori per la fornitura e posa in opera di recinzione doganale tempo-ranea all’interno del sedime dell’Aeroporto di Genov (CUP: B39H120**0**630001; CIG: Z781EED19C; GULP: 12376).

Adottata il 14/06/2017
Esecutiva dal 16/06/2017

14/06/2017	PINASCO STEFANO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SAN

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 20

OGGETTO: "Adeguamento delle sezioni idrauliche del
delle aree PIAGGIO". Approvazione dei lavori per la
doganale tempo- ranea all'interno del sedime dell'Aeropo
CIG: Z781EED19C; GULP: 12376).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2017/183-.0.0/1
dicazione definitiva all'Impresa CO.S.PE.F. s.r.l. della
dei lavori inerenti la sistemazione idraulica del torrente
PIAGGIO;

- che i suddetti lavori prevedono, tra le varie lavorazioni
mento temporaneo di un tratto della recinzione doganale,
me dell'Aeroporto di Genova, in prossimità dell'in-crocio
tori d'Italia al fine di garantire la continuità del transito
dei lavori stessi (cfr. tav. n.142 – DEF -005 – R1 del prog

- che nelle more del completamento e della approvazione
idrauliche in argomento risulta possibile e opportuno, pe
pare l'esecuzione del suddetto spostamento temporaneo

- che, in forza delle vigenti normative di sicurezza emess
all'interno dei sedimi aeroportuali devono "essere effet-tuate da
nosciuto di forniture, tipo l'allacciamento" in aeroporto
per l'aeroporto con la ditta CO.S.PE.F. s.r.l.

Considerato:

- che, sentita in merito la Direzione Tecnica di Aeroporto
che l'Impresa 3N STRADE S.r.l. è stata Consegnata quale
l'aeroporto con scadenza del mandato il 22/12/2017, come d
prot. n. 1183/155 del 22.12.2015 a firma del Security Ma

- che, interpellata in merito, l'Impresa 3N STRADE S.r.
16121 Genova via 3nstradpec@legalmail.it P.I. VtA: 02601600105 CCIA
è dichiarata disponibile a effettuare la fornitura e posa in
doganale di cui sopra, come da offerta tecnica di conferm
civici Uffici in data 25/05/2017 (prot. n. PG187496 del
cettazione, in data 9 giugno 2017 specifico atto di-impeg
legato parte integrante, con il quale si è impegnata a eseg

Sottoscritto digitalmente dal Dirige

30, offrendo un prezzo netto complessivo pari a euro 12.000,00 di cui euro 36.00,00 per oneri della sicurezza, oltre I.V.A. al 22% ;;

- che il costo previsto dell'intervento, come da quadro economico allegato al suddetto Atto di impegno, risulta così suddiviso:

A	QUOTA LAVORI		
A1	*LAVORI A CORPO NETTI*	€	8.400,00
A2	*ONERI SICUREZZA*	€	3.600,00
A	IMPORTO COMPLESSIVO	€	12.000,00

B	SOMME A DISPOSIZIONE:		Euro
B1	IVA lavori: 22%	€	2.640,00
B2	Imprevisti (IVA inclusa)	€	1.000,00
B3	incentivo ex art. 113 DLgs. 50/2016 (2% su A3)	€	180,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE: (B1+B2+B3+B4+B5)	€	3.820,00

C)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	€	15.820,00

e può trovare copertura finanziaria mediante l'impiego dei fondi impegnati al Capitolo 77003 c.d.c. 3400.8.04 "Manutenzione strade – ristrutturazione e ampliamento" (IMPE 2017/5547) con DD 2017/183.0.0/10 del 14.02.2017;

Rilevato:

- che risulta possibile e opportuno, visto il limitato importo dei lavori in argomento nonché la necessità di avvalersi di un'Impresa avente la qualifica di "Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto", affidare direttamente, ai sensi dell'art. 32 comma 2 e dell'art. 136 comma 2 lettera a) del DLgs. n. 50/2016, i lavori in argomento all'Impresa 3N SI.RA.DE. Sr.l. ;

- che sono in corso di perfezionamento, relativamente alla suddetta Impresa, gli accertamenti di legge in ordine al possesso dei prescritti requisiti ex art. 80 del DLgs. 50/2016, e che, pertanto, l'affidamento di cui è caso diverrà efficace dopo l'espletamento, con esito positivo, di suddette verifiche;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del DLgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 del DLvo n.267/2000;
Visti gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
Visti gli artt. 4, 16 e 17 del DLvo 165/2001;

DETERMINA

1) di approvare, per quanto in premessa, il quadro economico nonché l'affidamento, ai sensi dell'art. 32 comma 2 e dell'art. 136 comma 2 lettera a) del DLgs. n. 50/2016, all'Impresa 3N SI.RA.DE. Sr.l., (Cod. Anf. 22865) con sede in Via XX Settembre 2/25 – 16121 Genova – pec: 3nstrade@legalmail.it – c.f./P.IVA: 02601600105 - CCIAA n. 02601600105, dei lavori per la fornitura e posa in opera di recinzione doganale temporanea all'interno del sedime dell'Aeroporto di Genova nel più ampio contesto dell'intervento di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area PIAGGIO, per l'importo contrattuale di Euro 12.000,00 oltre I.V.A. al 22% pari a Euro 2.640,00=, per complessivi Euro 14.640,00= ;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2) di approvare i contenuti tutti dell'atto di impegno prot n PG203237 del 09/06/2017, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa 3N STRADE Sr.l. in data 09.06.2017, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) di mandare a prelevare la somma pari a Euro 15.820,00 al Capitolo 77003 c.d.c. 3400.8.04 "Manutenzione strade – Ristrutturazione e Ampliamento", del Bilancio 2017 nel modo seguente:
   - Euro 14.640,00 mediante riduzione dell'IMPE 2017/5547 ed emissione di nuovo IMPE 2017/7656 q lavori;
   - Euro 1.000,00 mediante riduzione dell'IMPE 2017/5547 ed emissione di nuovo IMPE 2017/7658 q imprevisti;
   - Euro 144,00 mediante riduzione dell'IMPE 2017/5547 ed emissione di nuovo IMPE 2017/7662 q incentivo 80% ex art. 113 DLgs. 50/2016;
   - Euro 36,00 mediante riduzione dell'IMPE 2017/5547 ed emissione di nuovo IMPE 2017/7663 q incentivo 20% ex art. 113 DLgs. 50/2016;

4) di dare atto che la spesa di Euro 15.820,00 è finanziata con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2017;

5) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante la corresponsione di una unica rata da liquidarsi con le modalità di cui all'art. 210 del DP.R n 207/2010, nei limiti di quanto previsto dall'Atto di Impegno;

6) di subordinare l'efficacia dell'affidamento dei lavori di cui al punto 1) all'esito positivo delle verifiche in corso;

7) di provvedere a cura di questa Direzione in merito agli adempimenti relativi alla stipula del contratto consequenziale all'atto d'obbligo di cui al precedente punto 2), in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dal vigente Regolamento della CA in materia di acquisizione in economia di lavori, demandando al competente Ufficio dell'Area Tecnica per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n 366039 in data 05.12.2014;

8) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesi, in attuazione degli artt. 42 del DLgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Ing Stefano Prnasco

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-183.0.0.-42
AD OGGETTO
Adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna in corrispondenza d
PIAGGIO. Approvazione dei lavori per la fornitura e posa in opera di recinzione doganale
ranea all'interno del sedime dell'Aeroporto di Genova (CUP: B39H12000630001;
Z781EED19C; GULP: 12376).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore Contabilità
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

AREA TECNICA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

OGGETTO: FORNITURA E POSA IN OPERA DI RECINZIONE DOGANALE TEMPORANEA ALL'INTERNO DEL SEDIME DELL'AEROPORTO DI GENOVA

ATTO DI IMPEGNO

L'Impresa 3N STRADE S.r.l., di seguito per brevità denominata "l'Impresa", con sede in Via XX Settembre n. 2/25 – 16121 Genova - P.E.C.: 3nstrade@legalmail.it - e-mail: amministrazione@3nstrade.it - tel. 010.54.36.14 - cell. 335.70.51.342 - C.F./P.IVA: 02601600105, iscrizione alla CCIAA di Genova n. 02601600105, ai fini del presente atto rappresentata dalla Sig.ra Anna De Luca, nata a Genova il 07/11/1941, nella propria qualità di Amministratore Unico e domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Impresa;

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2017/183.0.0/10 del 14/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto alla aggiudicazione definitiva all'Impresa CO.S.PE.F. s.r.l. della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori inerenti la sistemazione idraulica del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area PIAGGIO;
- che i suddetti lavori prevedono, tra le varie lavorazioni collaterali all'appalto principale, lo spostamento temporaneo di un tratto della recinzione doganale, presente lungo tutto il perimetro del sedime dell'Aeroporto di Genova, in prossimità dell'incrocio di Via Marsiglia con Via Pionieri ed Aviatori d'Italia al fine di garantire la continuità del transito veicolare e pedonale durante l'esecuzione dei lavori stessi (cfr. tav. n.142 – DEF -005 – R1 del progetto definitivo posto a base di gara);

- che nelle more del completamento e della approvazione della progettazione esecutiva delle opere idrauliche in argomento risulta possibile e opportuno, per una maggiore celerità d'intervento, anticipare l'esecuzione del suddetto spostamento temporaneo della recinzione doganale;

- che, in forza delle vigenti normative di sicurezza emesse dall'ENAC, le Imprese per poter operare all'interno dei sedimi aeroportuali devono essere preventivamente designate come *"Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto"*, titolo che l'impresa CO.S.PE.F. s.r.l. allo stato non possiede;

- che, sentita in merito la Direzione Tecnica di Aeroporto di Genova S.p.A., la stessa ha comunicato che l'Impresa 3N STRADE S.r.l. è stata designata quale "*Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto*" con scadenza del mandato il 22/12/2017, come da allegata nota prot. n. 1183/155 del 22.12.2015 a firma del Security Manager di Aeroporto di Genova S.p.A.;

- che, interpellata in merito, l'Impresa 3N STRADE S.r.l. si è dichiarata disponibile ad effettuare la fornitura e posa in opera del tratto provvisorio di recinzione doganale di cui sopra, come da offerta tecnica di conferma inviata ai civici Uffici in data 25/05/2017 (prot. n. PG187496 del 30.05.2017);

Tuto quanto sopra premesso quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Impresa come sopra rappresentata, accetta e si obbliga per quanto di seguito previsto.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Costituisce oggetto del presente atto la fornitura e posa in opera di recinzione doganale, temporanea, da realizzarsi in conformità a quanto riportato nella allegata tav. EG.07 redatta da Aeroporto di Genova in data Luglio 2016 nonché nella offerta tecnica prodotta in data 25/05/2017 (prot. n. PG187496 del 30.05.2017) da 3N STRADE S.r.l. e da posizionarsi in conformità a quanto riportato sia nella allegata tav. n.142–DEF-005–R1 del progetto definitivo delle opere di "Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in

corrispondenza delle aree PIAGGIO". Più precisamente, le lavorazioni consistono in:

- Fornitura e posa di new jersey in calcestruzzo con base cm.60 ed altezza di cm.80 lunghezza ml. 3,00 verniciati a strisce bianco/rosso, compreso collegamento tra i vari manufatti con piastre di giunzione in acciaio zincato e barre filettate dì fissaggio. E' compreso l'onere della chiusura con conglomerato bituminoso delle due asole poste alla base di ogni singolo new jersey, necessarie per il sollevamento e/o movimentazione dei vari elementi;
- fornitura e posa di paletti in acciaio zincato realizzati con profilati a T 45 mm. piegati a V nella parte superiore del paletto con angolazione di 45°, della altezza ciascuno di m. 2,55 + 0,45 per ciascun braccetto, completi di 4 fori passafilo del diametro di mm. 5 per la parte in verticale ed altri 6 fori, sempre dello stesso diametro, per i due braccetti. I paletti, posti ad una distanza di ml. 2,00, saranno inseriti nelle forometrie predisposte nei new jersey per una profondità di circa cm 50 ed inghisati con malta reoplastica espansiva tipo Emaco o similare;
- fornitura e posa di filo tenditore zincato e plastificato diam. 3,9 mm. posto in ognuno dei quattro fori precedentemente eseguiti compreso della provvista e posa di congegni tendifilo posti alle due estremità di ogni filo;
- fornitura e posa di rete zincata plastificata a maglia quadra 50xS0 mm, spessore 3 mm. del tipo Cavatorta, altezza ml. 1,80 compreso l'onere del fissaggio ai fili Venditori con filo per legatura zincato e plastificato , da mm. 2 di spessore. La rete andrà inoltre fissata alla base, sul muretto in new jersey mediante tasselli tipo Fischer del diametro di mm. 10;
- fornitura e posa di n° 7 filo spinato correnti, zincati delle dimensioni di mm. 2x2, posti a supporto della concertina tipo militare;
- fornitura e posa in opera di concertina doganale del tipo militare con diametro della spirale di 60cm;

2. L'Impresa si impegna alla esecuzione della fornitura e posa in opera, di cui al precedente comma 1), alle condizioni di cui al presente atto di impegno e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nell'offerta tecnica.

Articolo 2. Tavole grafiche.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente atto, dalle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie e unite alla Determinazione Dirigenziale n. ..... in data ..... di approvazione del presente atto.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad Euro **12.000,00# (dodicimila/00)** di cui Euro 3.600,00# (euro tremilaseicento/00) per l'attuazione dei piani di sicurezza;

2. Il contratto è stipulato interamente a corpo e, pertanto, l'importo complessivo dei relativi lavori resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori;

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, entro il termine di giorni 45 dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto, ovvero prima della stipula del contratto, ricorrendo i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del codice.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **30 (trenta)** naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente a Euro 12,00# (euro dodici/00).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci percento). In tal caso il Comune di Genova ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'articolo 107 del D. lgs. N. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dal Geom. PERRONE FRANCESCO nato a MOTTOLA (TA), il giorno 25/08/1963., in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

2. L'Impresa, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'Impresa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del codice.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

All'Impresa, che con il presente atto rinuncia alla corresponsione dell'anticipazione di cui all'art. 35 comma 18 del codice, sarà corrisposta un'unica rata a fine lavori con le modalità di cui all'art. 210 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30 comma 5-bis del codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il/la RAG. DI NOTARO;

L'Impresa è obbligata a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a

tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dallo stesso Comune di Genova.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

I relativi pagamenti dovranno essere effettuati dal Comune di Genova entro i termini di:

- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del codice.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni per cause non dipendenti dall'Impresa e comunque non imputabili alla medesima, l'Impresa può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo dell'apposizione, ai sensi dell'art. 210 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, del visto del Direttore dei Lavori sulle relative fatture di spesa.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103 comma 6 del codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto

disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.U.P. dell'intervento é B39H12000630001 e il C.I.G. attribuito all'incarico è Z781EED19C.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca INTESA." - Agenzia n. .....di ..GENOVA.....- Codice IBAN IT 56W030.69014550435754601 61, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Le/La persone/persona titolari/titolare o delegate/delegata a operare sul suddetto conto bancario sono/è il/la MONICA NOTARO stesso - Codice Fiscale NTRMNC72C51D969F e il/la ..... nata a .GENOVA..... il giorno 11/3/1972 Codice Fiscale .....

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regolamenta la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 10. Collaudo, gratuita manutenzione.

L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avverrà con l'apposizione, ai sensi dell'art. 210 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, del visto del Direttore dei Lavori sulle relative fatture di spesa.

Articolo 11. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'Impresa degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
10. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o

dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

A. trasporto di materiale a discarica,
B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,
C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
E. fornitura di ferro lavorato,
F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
G. servizio di autotrasporto,
H. guardianaggio di cantiere,
I. alloggiamento e vitto delle maestranze.

Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'Impresa ai sensi dell'art.103 del codice, l'Impresa è sempre tenuta al risarcimento dei danni a lei imputabili.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 12. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del codice , prima dell'approvazione del certificato di

collaudo, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 13. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

1. L'Impresa s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.
2. L'Impresa assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 14. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili

alle lavorazioni previste nel cantiere.

4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e, se necessario, il Piano Generale di Sicurezza, nonché il fascicolo informativo.
5. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità al comma 5 dell'art. 100 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e al Piano di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
7. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
8. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica

Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

11. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
12. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonchè una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Articolo 15. Subappalto.

Non è ammesso il subappalto.

Articolo 16. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa si obbliga a prestare apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) per l'importo di Euro 1.200,00 (milleduecento/00), pari al 10% (dieci percento) dell'importo del presente contratto, EVENTUALMENTE ridotto nella misura del 50% ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del codice, avente validità almeno fino alla data di emissione del certificato di collaudo (o atto equivalente) e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali .
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto

alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 17. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

L'Impresa si assume la responsabilità dei danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro 12.000,00 (euro dodicimila/00) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Detta polizza viene emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Articolo 18 Requisiti generali e speciali dell'Impresa

L'Impresa dichiara il possesso dei requisiti tutti di ordine generale ex art. 80 del Codice, allegando a tal fine al presente atto apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà. L'Impresa, visto l'Elenco Prezzi e le tavole di progetto, prende atto che i lavori, con riferimento all'Allegato "A" del D.P.R. n. 207/2010 rientrano nella seguente categoria:

Cat. OG3 Strade e opere complementari - euro 12.000,00 (100%).

L'Impresa dichiara di possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione degli stessi lavori, come risulta da attestazione SOA rilasciata da ....RINA..... , in corso di validità.

L'impresa dichiara inoltre di possedere la designazione di "Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto", in corso di validità, rilasciata da Aeroporto di Genova S.p.A. ai sensi dell'Appendice 9-A del cap. 9 del Regolamento (UE) 185/2010..

Sospeso la correzione 12 Giugno 2017

Articolo 19 Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non previsto dal presente atto o dagli atti a questo collegati, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016, il D.P.R. n. 207/2010 e il Capitolato Generale approvato con D.M. n. 145/2000, per quanto ancora vigenti e compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016, ed il vigente Regolamento della Civica Amministrazione per le acquisizioni in economia di lavori.

Articolo 20 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essao s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denunzia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.
2. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del codice

Art. 21 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'Impresa dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
   a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
   b) per tutta la durata dei lavori, anche attraverso un suo rappresentante munito di delega espressa per tutti gli adempimenti, atti o fatti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro, nominato ai sensi dell'art. 4 del D.M. n.

145/2000 e che può coincidere con il direttore di Cantiere nominato ai sensi dell'art. 6 del citato D.M. n. 145/2000, deve garantire la presenza sul luogo di esecuzione degli stessi. L'Amministrazione Comunale, con la massima tempestività e i mezzi più celeri, farà pervenire comunque le necessarie comunicazioni in merito anche nei confronti dell'Impresa presso la sua sede;

c) è sempre responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento;

d) provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate;

e) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

f) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;

g) all'allestimento di un locale, anche in uno esistente indicato dalla Direzione Lavori, ad uso ufficio di cantiere, dotato almeno delle seguenti attrezzature:

- piano di lavoro 2.00 x 1.20 ml;
- n° 4 sedie con schienali anatomici;
- porta di accesso con chiusura.

Tale locale e la relativa dotazione dovranno risultare a norma ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e sue successive modificazioni e integrazioni;

h) alla fornitura ed al collocamento, nella zona dei lavori in corso, di una tabella

del tipo e delle dimensioni prescritte dalla Direzione Lavori.

i) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito.

j) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi.

k) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;

l) alle opere provvisionali ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.

m) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento all'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisionali e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;

n) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;

o) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori; l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;

p) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere.;

q) all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinato dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti.

r) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;

s) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimenti di imballaggi e simili;

t) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie per inadempienze dell'appaltatore, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti

richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo.

u) ai pagamenti di compensi all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative causate da inadempienze dell'appaltatore.

v) ad ogni onere per il rilascio delle "dichiarazioni di conformità", per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007 ed in genere per ogni "dichiarazione di conformità" obbligatoria per le opere eseguite;

w) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68

x) n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;

y) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, all'INAIL, provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessiti;

z) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;

aa) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;

bb) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà

contabilizzata in economia.

cc) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;

dd) alla redazione di elaborati grafici, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee ed una copia su supporto magnetico con file formato pdf e dwg);

ee) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;

ff) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;

gg) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;

hh) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;

ii) sarà tenuta a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;

jj) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;

kk) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;

ll) a sua cura e spese al rifacimento/ripristino/sostituzione di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22 Rinvio

L'Impresa, come sopra rappresentata, si impegna a stipulare il contratto consequenziale a quanto previsto dal presente atto, nei termini che saranno eventualmente richiesti dalla Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, impegnandosi a tal fine a produrre tempestivamente tutta la documentazione all'uopo necessaria.

Articolo 23 Informativa ex D.Lgs. n. 196/2003 (*c.d. codice privacy*)

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza che i dati sopra riportati sono prescritti ai sensi delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche tramite strumenti informatici, esclusivamente a tale scopo.

Articolo 24 Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- tutti gli elaborati grafici progettuali elencati all'art. 1 del presente atto;
- il piano di sicurezza previsto dall'art. 14 del presente contratto;
- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

Articolo 25. Elezione del domicilio.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'Impresa elegge domicilio in Genova presso:

- gli uffici comunali;

-

Articolo 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), sono a carico dell'Impresa che, come sopra costituita, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'Impresa tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 27 Obbligatorietà dell'impegno

Il presente atto è immediatamente impegnativo per l'Impresa; diverrà tale per la Civica Amministrazione al momento in cui la determinazione dirigenziale che lo approverà acquisterà esecutività d efficacia.

Letto, confermato, sottoscritto, in segno di integrale accettazione, senza riserve, in data 09/06/2017.

L'IMPRESA 3N STRADE S.r.l. .....

V.^to^ il Responsabile Unico di Procedimento .....

Per l'appaltatore

Sig.ra Anna De Luca _____

(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI GENOVA

Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

Sistemazione idraulica del torrente Chiaravagna e affluenti: adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza dell'area Piaggio

FORNITURA E POSA IN OPERA DI RECINZIONE DOGANALE TEMPORANEA ALL'INTERNO DEL SEDIME DELL'AEROPORTO DI GENOVA

QUADRO ECONOMICO

QUOTA LAVORI			
A1	Importo Lavori netto	€	8.400,00
A2	Oneri Sicurezza Specifici	€	3.600,00
A4	Totale lavori	€	12.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Imprevisti (IVA 22% compresa)	€	1.000,00
B3	incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	180,00
B4	IVA 22% sui lavori	€	2.640,00
	Totale	€	15.820,00

Genova, 24 maggio 2017

Il Direttore dei Lavori
(ing. Giorgio Olcese)

Il R.U.P.
(Ing. Stefano Pinasco)

16149 GENOVA – Via di Francia, 3 Tel. +39 010 5574901 - Fax +39 010 5574941 -

COMUNE DI GENOVA

SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE CHIARAVAGNA E AFFLUENTI: ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI D'ALVEO IN CORRISPONDENZA DELL'AREA PIAGGIO

FORNITURA E POSA IN OPERA DI RECINZIONE DOGANALE TEMPORANEA ALL'INTERNO DEL SEDIME DELL' AEROPORTO DI GENOVA

ELENCO PREZZI / COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

n°	rif.prezzi	cat	DESCRIZIONE	u.m.	quantità	PREZZO UNITARIO OFFERTO	PRODOTTO (Quant. x Prezzo Unit offerto)	%manodopera
			LAVORI A CORPO					
1	NP_1	OG3	REALIZZAZIONE DI RECINZIONE DOGANALE TEMPORANEA IN AMBITO AEROPORTO DI GENOVA PER CIRCA 27m + SOVRAPPOSIZIONE STREM! Il prezzo si intende comprensivo di: - Fornitura e posa di new jersey in calcestruzzo con base cm.60 ed altezza di cm.80 lunghezza ml. 3,00 vemiciati a strisce bianco/rosso, compreso collegamento tra i vari manufatti con piastre di giunzione in acciaio zincato e barre filettate di fissaggio. E' compreso l'onere della chiusura con conglomerato bituminoso delle due asole poste alla base di ogni singolò new jersey, necessarie per il sollevamento e/o movimentazione dei vari elementi; - fornitura e posa di paletti in acciaio zincato realizzati con profilati a T 45 mm. piegati a V nella parte superiore del paletto con angolazione di 45°, della altezza ciascuno di m. 2,55 + 0,45 per ciascun braccetto, completi di 4 fori passafilo del diametro di mm. 5 per la parte in verticale ed akri 6 fori, sempre dello stesso diametro, per i due braccetti. I paletti, posti ad una distanza di ml. 2,00, saranno inseriti nelle forometrie predisposte nei new jersey per una profondità di circa cm 50 ed inghisati con malta reoplastica espansiva tipo Emaco o similare; - fornitura e posa di filo tenditore zincato e plastificato diam. 3,9 mm. posto in ognuno dei quattro fori precedentemente eseguiti compreso della provvista e posa di congegni tendifilo posti alle due estremità di ogni filo; - fornitura e posa di rete zincata plastificata a maglia quadra 50x50 mm, spessore 3 mm. del tipo Cavatorta, altezza ml. 1,80 compreso l'onere del fissaggio ai fili Venditori con filo per legatura zincato e plastificato , da mm. 2 di spessore. La rete andrà inoltre fissata alla base, sul muretto in new jersey mediante tasselli tipo fischer del diam. di mm. 10; - fornitura e posa di n° 7 filo spinato correnti, zincati delle dimensioni di mm. 2x2, posti a supporto della concertina tipo militare; - fornitura e posa in opera di concertina doganale del tipo militare con diametro della spirale di 60cm;	corpo	1,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	30,00%
			Di cui oneri sicurezza				€ *3.600,00*	
			TOTALE A CORPO				€ 12.000,00	

Genova,24 maggio 2017

Il Direttore dei Lavori
(Ing. Giorgio Olcese)

Il R.U.P.
(Ing. Stefano Pinasco)

3N STRADE s.r.l.

Partita I.V.A 02601600105
Reg. Imprese di Genova N. 5986/00
Iscrizione C.C.I.A.A. N.02601600105

Sede legale
Via XX Settembre 2/25
16121 GENOVA
Sede operativa

Via Pionieri e Aviatori d'Italia
GENOVA AEROPORTO
Telefono 3472485151

SPETT.LE COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica-Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

Genova, 25/05/2017

alla c.a ING. G. OLCESE

Recinzione doganale in ambito Aeroporto di Genova per i lavori relativi al Chiaravagna.

Elenco delle attività previste per ml. 27,00 di recinzione + sovrapposizione estremi.

1) Fornitura e posa di new jersey in calcestruzzo con base cm.60 ed altezza di cm.80 lunghezza ml. 3,00 verniciati a strisce bianco/rosso, compreso collegamento tra i vari manufatti con piastre di giunzione in acciaio zincato e barre filettate di fissaggio. E' compreso l'onere della chiusura con conglomerato bituminoso delle due asole poste alla base di ogni singolo new jersey, necessarie per il sollevamento e/o movimentazione dei vari elementi.

2) Fornitura e posa di paletti in acciaio zincato realizzati con profilati a T 45 mm. piegati a V nella parte superiore del paletto con angolazione di 45° , della altezza ciascuno di m. 2,55 + 0,45 per ciascun braccetto, completi di 4 fori passafilo del diametro di mm. 5 per la parte in verticale ed altri 6 fori, sempre dello stesso diametro, per i due braccetti. I paletti, posti ad una distanza di ml. 2,00, saranno inseriti nelle forometrie predisposte nei new jersey per una profondità di circa cm 50 ed inghisati con malta reoplastica espansiva tipo Emaco o similare.

3) Fornitura e posa di filo tenditore zincato e plastificato diam. 3,9 mm. posto in ognuno dei quattro fori precedentemente eseguiti compreso della provvista e posa di congegni tendifilo posti alle due estremità di ogni filo.

4) Fornitura e posa di rete zincata plastificata a maglia quadra 50x50 mm, spessore 3 mm. del tipo Cavatorta, altezza ml. 1,80 compreso l'onere del fissaggio ai fili tenditori con filo per legatura zincato e plastificato , da mm. 2 di spessore. La rete andrà inoltre fissata alla base, sul muretto in new jersey mediante tasselli tipo fischer del diam. di mm. 10.

5) Fornitura e posa di n° 7 filo spinato correnti, zincati delle dimensioni di mm. 2x2, posti a supporto della concertina tipo militare,

6) Fornitura e posa di concertina doganale del tipo militare con diametro della spirale di cm. 60.

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE
CODICE UFFICIO 185
30 MAG 2017
107496
PROT.
PRESA IN CARICO
CLASSIFICAZIONE 202/328

7) Taglio trasversale del muretto esistente, in calcestruzzo, alle due estremità della nuova recinzione, sia per consentire la sovrapposizione della rete che per facilitare la demolizione della recinzione attuale che andrà eseguita da altra appaltatrice.

Importo a corpo € 12.000,00

3N STRADE S.R.L.
Sede legale: Via XX Settembre, 2/25
16121 GENOVA
Sede amm.va: Via Piantelli e Aviatori d'Italia
16154 Genova Cell. 347 2485151
P.I. 02601600105
amministrazione@3nstrade.it

AEROPORTO DI GENOVA
S.P.A.

Vs. rif.:
Ns. rif.: 1183/105

Genova, 22 DIC. 2015

Spett.le
3N Strade S.r.l.
Via XX Settembre 2/25
16121 Genova GE

p.c. Spett.le
ENAC – D. A. Nord Ovest
Aeroporto C. Colombo
16154 Genova GE

Oggetto: *Designazione di Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto "Cristoforo Colombo" di Genova (Reg. UE 185/2010 – Cap. 9)*

In osservanza a quanto disposto dalla normativa vigente, questa Società di Gestione:

- Vista la dichiarazione di impegni, redatta conformemente all'Appendice 9-A del cap. 9 del Regolamento (UE) 185/2010, consegnata da codesta Società;

CONSIDERATO

Che con la documentazione citata codesta Società dichiara di svolgere i controlli di sicurezza così come richiesto al punto 9.1.4 del regolamento in oggetto

DESIGNA

Codesta Società come "*Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto*"

Questa Società di Gestione conserverà l'originale della dichiarazione di impegni come strumento di convalida.

Nel caso in cui codesta Società non effettui forniture per l'aeroporto per un periodo di due anni dalla data di designazione, decadrà dallo status di fornitore conosciuto.

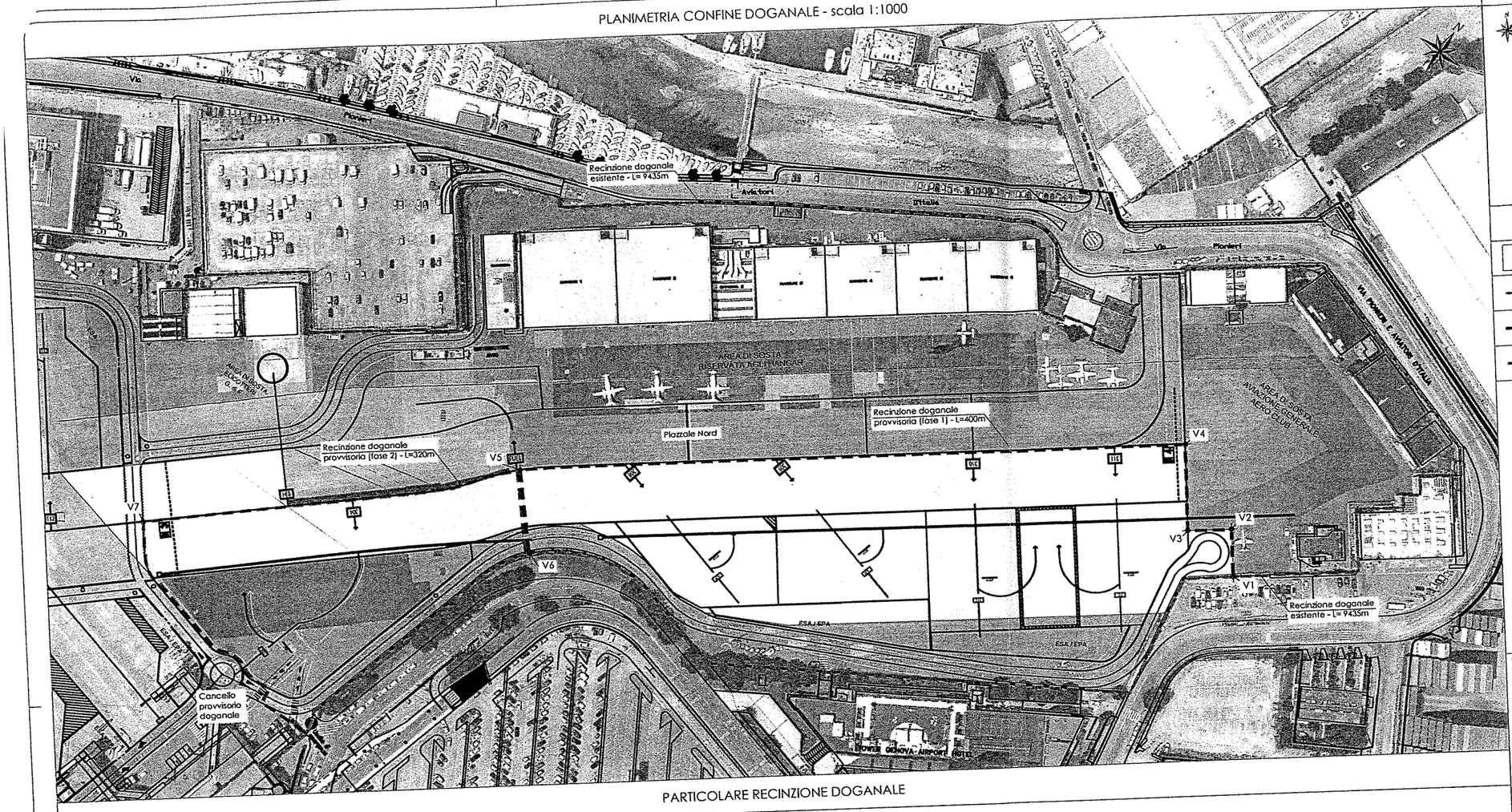
Nel caso in cui l'ENAC o la scrivente Società di Gestione ritengano che codesta Società non ottemperi più ai requisiti di cui al punto 9.1.4 citato, questa Società di Gestione ritirerà lo status di fornitore conosciuto.

Il Security Manager
(Tiziana Alliani)

DO/TA/pc

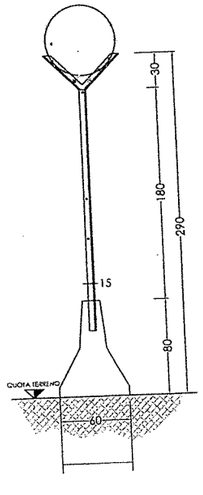
Sede Legale: Aeroporto «C. COLOMBO» - 16154 Genova Sestri
Numero Iscrizione Registro delle Imprese di Genova, C.F. e P.I.V.A. n. 02701420107
Tel. 010.60.15.1 - Telex GOAKOXH - GOAKOQH - Fax 010 - 6015487
Capitale Sociale Euro 7.746.900,00 int. vers.
Soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 C.C.: Autorità Portuale di Genova

PLANIMETRIA CONFINE DOGANALE - scala 1:1000

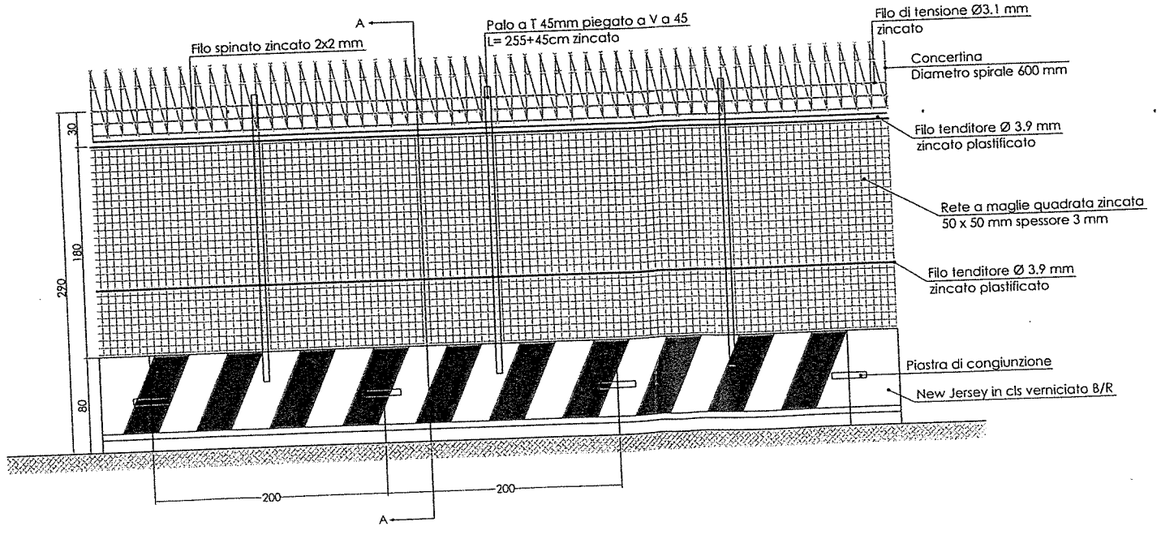


PARTICOLARE RECINZIONE DOGANALE

SEZIONE A-A
scala 1:25



PROSPETTO
scala 1:25



INQUADRAMENTO



LEGENDA

- Area di intervento
- Recinzione doganale esistente
- Recinzione doganale provvisoria (fase 1)
- Recinzione doganale provvisoria (fase 2)

COORDINATE - RECINZIONE

Nome	Ascissa	Ordinata
V1	1488405.0059	4918351.6144
V2	1488392.6574	4918367.8469
V3	1488377.8859	4918356.6098
V4	1488355.6461	4918386.1828
V5	1488130.1829	4918212.5040
V6	1488154.1239	4918185.6535
V7	1488011.9473	4918101.3704

AEROPORTO DI GENOVA - "CRISTOFORO COLOMBO"

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

AEROPORTO DI GENOVA

LAVORI DI RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PIAZZALE NORD - 2^ FASE

PROGETTO ESECUTIVO

fase elaborato:
OPERE COMPLEMENTARI
Planimetria confine doganale e particolari costruttivi

rev.:	data	descrizione	data:	scala:	allegato:
			Luglio 2016	varie	EG.07

redatto:	controllato:	approvato:	consulenza:

Il responsabile del procedimento:
AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.
Post Holder - Progettazione Infrastrutture e Sistemi
Marco Bresciani

Progettazione:
ETERIA
Ing. Massimo Mangini

L' severamente vietata la riproduzione e la copiatura di tali tavole senza autorizzazione